EDUCATORE SOCIO-CULTURALE (LB43)

(Università degli Studi)

Insegnamento Deontologia delle professioni

GenCod A004959

Docente titolare Giuseppe ANNACONTINI

Insegnamento Deontologia delle professioni

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese Ethics of professions

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare M-PED/01

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento EDUCATORE SOCIO-CULTURALE

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 6.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2019/2020

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso a promuovere un quadro specifico delle più rilevanti correnti deontologiche e a sviluppare una consapevolezza critica delle ricadute e delle traduzioni che tali correnti hanno in chiave pedagogica in riferimento ai loro possibili significati e relativi obiettivi. Si intende promuovere e discutere una idea di deontologia professionale in ambito educativo riferibile ai diversi luoghi e tempi dell'educazione, focalizzando i valori dell'impegno etico, sociale, comunitario in relazione alla centralità della progettualità esistenziale dei soggetti in formazione.

I riferimenti teorici ai quali si farà diretto ricorso sono il Problematicismo pedagogico di G.M. Bertin e la Pedagogia dell'autonomia di P. Freire. Di queste correnti saranno esplicitate le categorie fondamentali, il potenziale euristico e interpretativo nei confronti dell'attuale società.

PREREQUISITI

Aver seguito le eventuali propedeuticità fissate da regolamento

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscere i quadri teorici della prospettiva del Problematicismo pedagogico e della Pedagogia dell'Autonomia (le loro categorie fondamentali) e saperne utilizzare i principi in direzione critica ed euristica in relazione all'attuale contesto sociale; saper gestire secondo una prospettiva deontologica percorsi formativi, di consulenza educativa, per singoli-gruppi-istituzioni-servizi educativi; sa programmare interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo; saper applicare una riflessività deontologicamente informata rispetto al funzionamento di enti e servizi educativi facendo ricorso ad un modello critico e riflessivo; declinare la propria competenza professionale professionale in termini di impegno etico nei contesti sociali e comunitari; saper articolare le tecniche istruttive e didattiche intorno alla centralità della responsabilità personale, della progettualità esistenziale, della gestione pacifica dei conflitti, dell'empowerment; saper potenziare il proprio profilo professionale riferendolo al modello deontologico appreso o elaborato; saper ipotizzare percorsi di approfondimento dei problemi etici e definire opzioni deontologiche nei vari ambiti e nelle varie esperienze dell'agire educativo.
METODI DIDATTICI	Lezione frontale; attività laboratoriali; seminari con testimoni privilegiati.
MODALITA' D'ESAME	L'esame è in forma orale per un numero di iscritti inferiore a 60. In caso contrario l'esame sarà in forma scritta con un questionario a risposta multipla sui testi indicati nel programma. In questo secondo caso la lode viene attribuita solo a coloro che hanno risposto esattamente a tutte le domande e che chiederanno un surplus d'esame atto a dimostrare la piena padronanza critica dei contenuti dei testi di riferimento. Si prevede di realizzare nel mese di Dicembre una prova di valutazione formativa SOLO PER I FREQUENTANTI che, nel caso di esito positivo, potrà esonerare gli studenti dal portare all'esame parte del programma. Il voto finale sarà in trentesimi. Non è previsto il salto d'appello. Per sostenere la prova d'esame è ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE l'iscrizione tramite bacheca elettronica ENTRO I TERMINI TEMPORALI INDICATI.

PROGRAMMA ESTESO	Le caratteristiche fondamentali della professione di cura. - I modelli regolativi della professione di cura - Paradigmi pedagogici dell'educare (tra identità e postmodernità) - I codici deontologici dello psicologo e dell'educatore pedagogista Alcune caratteristiche della professione educativa e di cura - L'educatore competente - I plurali settori e ambiti di pratica - La formazione universitaria Il valore della riflessività nella deontologia delle professioni di cura - Teoria e prassi, i rischi del tecnicismo - L'impegno per l'inattuale e la progettualità esistenziale - Problem posing e problem solving. La questione della crisi, dell'interrogazione, della ricerca Lineamenti di deontologia - Morale, etica, assiologia, deontologia - Definizioni e prospettive (innatiste ed culturaliste) - Etica e deontologia professionale Questioni di margine deontologico - I problemi dell'aver cura - Riflessività e conoscenza - L'esperienza della paradossalità nell'etica Deontologia praticata - La teoria dell'oppresso - Concezione problematizzante e depositaria della cura e dell'educazione - Dialogo e antidialogo
TESTI DI RIFERIMENTO	M. Contini et alii, Deontologia pedagogica. Riflessività e pratiche di resistenza, FrancoAngeli, Milano 2014. P. Freire, Pedagogia dell'autonomia, Ega, Torino, 2014 C. Biasin, L' educatore. Identità, etica, deontologia, CLEUP (capp. 1-2-5; appendice "a" e "b" solo punto 7)